

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

OGGETTO: Attribuzione dell'assegno vitalizio di reversibilità a favore di erede di ex Consigliere regionale con decorrenza 1° luglio 2018

Visto il Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 6 dicembre 2012, n. 297, concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", come modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8, 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il "Trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura";

Visto il Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente "Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", modificata dalle leggi regionali 28 ottobre 2004, n. 4, 30 giugno 2008, n. 4, 16 novembre 2009, n. 8 e 14 dicembre 2011, n. 8, nonché dalla legge regionale 21 settembre 2012, n. 6 che disciplina altresì il trattamento economico e il regime previdenziale dei membri del Consiglio a decorrere dalla XV Legislatura;

Viste le leggi regionali 11 luglio 2014, n. 4 e 5;

Preso atto delle attribuzioni che le citate leggi regionali conferiscono al Presidente e all'Ufficio di Presidenza;

**DEKRET DES PRÄSIDENTEN DES
REGIONALRATES**

BETRIFFT: Zuerkennung der übertragbaren Leibrente an den Erben eines ehemaligen Regionalratsabgeordneten ab 1. Juli 2018

Nach Einsicht in den mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 297 vom 6. Dezember 2012 genehmigten Vereinheitlichten Text des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das auch die "Wirtschaftliche Behandlung und Vorsorge der Regionalratsmitglieder ab der XV. Legislaturperiode" regelt;

Nach Einsicht in den Vereinheitlichten Text der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 betreffend „Bestimmungen über die Aufwandsentschädigung und die Vorsorge der Regionalratsabgeordneten der autonomen Region Trentino-Südtirol“, abgeändert durch die Regionalgesetze Nr. 4 vom 28. Oktober 2004, Nr. 4 vom 30. Juni 2008, Nr. 8 vom 16. November 2009, Nr. 8 vom 14. Dezember 2011 sowie durch das Regionalgesetz Nr. 6 vom 21. September 2012, das auch die wirtschaftliche Behandlung und Vorsorge der Regionalratsmitglieder ab der XV. Legislaturperiode regelt;

Nach Einsicht in die Regionalgesetze Nr. 4 und 5 vom 11. Juli 2014;

In Anbetracht der von den zitierten Regionalgesetzen dem Präsidenten und dem Präsidium übertragenen Befugnisse;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 1° agosto 1983, n. 69, con il quale è stato attribuito, a decorrere dal 12 luglio 1983, all'ex Consigliere regionale matricola n. 2158, nato a "Omissis", l'assegno vitalizio mensile pari al 77 per cento dell'indennità consiliare lorda successivamente rideterminato nella misura del 69,37 per cento dell'indennità parlamentare di riferimento ed ammontante ad € 9.419,08;

Preso atto che l'articolo 19, comma 2, del Testo unificato della legge regionale n. 2/1995 e successive modificazioni ha previsto per i Consiglieri cessati dal mandato che godevano di un assegno vitalizio superiore alla misura del 30,40 per cento la facoltà di optare per il riconoscimento del valore attuale della quota del loro assegno che eccede tale misura;

Tenuto conto che l'ex Consigliere regionale matricola n. 2158 ha effettuato l'opzione succitata e che con decreto della Presidente del Consiglio regionale 30 ottobre 2013, n. 676 è stato attribuito il valore attuale spettante ed è stato rideterminato l'assegno vitalizio lordo mensile nell'importo di € 4.127,72;

Vista la nota pervenuta in data 4 agosto 2014, prot. n. 2209 Cons. reg. con la quale l'ex Consigliere dichiarava di percepire un altro assegno vitalizio diretto erogato dal Senato della Repubblica di ammontare complessivo lordo mensile di € 8.407,57;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 22 settembre 2014, n. 101 con il quale si è provveduto a rideterminare il valore attuale medio attribuito e l'assegno vitalizio spettante nell'importo mensile lordo di € 592,43 con decorrenza dal 17 luglio 2014 in applicazione dell'art. 3 "Limite di cumulo di assegni vitalizi" della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5 fissato in € 9.000,00 mensile;

Preso atto che in data "Omissis" è avvenuto il decesso dell'ex Consigliere regionale matricola n. 2158 e rilevata la situazione del nucleo familiare alla data della morte, il familiare superstite avente diritto all'assegno vitalizio di reversibilità è "Omissis";

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrats Nr. 69 vom 1. August 1983, mit welchem dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten Matrikelnummer 2158, geboren am „Omissis“ die Leibrente entsprechend 77 Prozent der Bruttoaufwandsentschädigung der Regionalratsabgeordneten zuerkannt worden ist. Dieser Prozentsatz ist nachfolgend auf 69,37 Prozent der entsprechenden Aufwandsentschädigung der Parlamentsabgeordneten in Höhe von 9.419,08 € neu festgesetzt worden;

Zur Kenntnis genommen, dass Art. 19 Abs. 2 des Vereinheitlichten Textes des Regionalgesetzes Nr. 2/1995 in geltender Fassung vorsieht, dass die Abgeordneten, die aus dem Amt ausgeschieden sind und eine Leibrente beziehen, die höher als 30,40 Prozent ist, die Möglichkeit haben, sich für die Zuerkennung des Barwertes des Anteils ihrer Leibrente, welcher das genannte Ausmaß überschreitet, zu entscheiden;

Zur Kenntnis genommen, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete Matrikelnummer 2158 die oben angeführte Möglichkeit in Anspruch genommen hat und dass mit dem Dekret der Präsidentin des Regionalrates Nr. 676 vom 30. Oktober 2013 der zustehende Barwert zuerkannt und die monatliche Bruttogleibrente im Ausmaß von 4.127,72 € neu festgesetzt worden ist;

Nach Einsicht in das am 4. August 2014 eingegangene Schreiben Prot. Nr. 2209 RegRat, in dem der ehemalige Regionalratsabgeordnete erklärt, dass er eine andere direkte Leibrente in Höhe von 8.407,57 € vom Senat der Republik bezieht;

Nach Einsicht in das Dekret des Präsidenten des Regionalrates Nr. 101 vom 22. September 2014, mit dem der durchschnittliche Barwert und die ab 17. Juli 2014 zustehende Leibrente im Betrag von 592,43 € in Anwendung des Art. 3 „Grenze hinsichtlich der Anhäufung der Leibrenten“ des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014, die bei 9.000 € liegt, neu festgesetzt worden sind;

Zur Kenntnis genommen, dass der ehemalige Regionalratsabgeordnete Matrikelnummer 2158 am „Omissis“ verstorben ist und in Anbetracht des Familienstandes zum Zeitpunkt seines Ablebens, laut welchem die Familienangehörige mit Anrecht auf die

Vista la richiesta presentata “Omissis” dell’ex Consigliere predetto in data 29 giugno 2018, prot. n. 1462 Cons.reg., di attribuzione dell’assegno vitalizio di reversibilità a termini dell’articolo 19, comma 5 del Testo unificato della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 e successive modificazioni, come disciplinato dall’art. 58 della delibera dell’Ufficio di Presidenza del 26 novembre 2013, n. 371 concernente l’approvazione del Testo unificato dei Regolamenti di esecuzione della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 e successive modifiche;

Preso atto che in base alle disposizioni predette, “Omissis” spetta l’assegno vitalizio di reversibilità con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il decesso in misura pari al 60 per cento dell’assegno lordo goduto dall’ex Consigliere tenuto conto dell’art. 3 “Limite di cumulo degli assegni vitalizi” della legge regionale n. 5/2014 citata calcolato in modo proporzionale per gli assegni vitalizi di reversibilità;

Preso atto inoltre che “Omissis” con nota prot. n. 1462/2018 citata ha comunicato che percepisce un altro assegno vitalizio di reversibilità erogato dal Senato della Repubblica ammontante ad € 5.073,20 lordi mensili, pari al 60 per cento dell’assegno goduto dall’ex Senatore, che a decorrere dal 1° gennaio 2017, era pari ad € 8.455,34 lordi mensili;

Rilevato dalla comunicazione di data 27 luglio 2018, prot. n. 1658 Cons. reg., che l’assegno erogato dal Senato della Repubblica “Omissis” per gli anni 2015 e 2016 ammontava ad € 8.455,34 lordi e che lo stesso decurtato del contributo di solidarietà del 6 per cento, trattenuto fino al 31 dicembre 2016, assommava ad un lordo di € 8.404,74;

Vista la legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2016 un contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici e sui vitalizi per coloro che hanno ricoperto funzioni pubbliche elettive erogati dagli Organi costituzionali, dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;

Leibrente „Omissis“;

Nach Einsicht in den von „Omissis“ des ehemaligen Regionalratsabgeordneten am 29. Juni 2018, Prot. Nr. 1462 RegRat, eingereichten Antrag auf Zuerkennung der übertragbaren Leibrente im Sinne des Artikels 19 Abs. 5 des Vereinheitlichen Textes des Regionalgesetzes Nr. 2 vom 26. Februar 1995 mit seinen späteren Änderungen, so wie von Art. 58 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 371 vom 26. November 2013 betreffend die Genehmigung des Vereinheitlichten Textes der Durchführungsverordnungen zum Regionalgesetz Nr. 2 vom 26. Februar 1995 mit seinen späteren Änderungen geregelt;

Festgestellt, dass „Omissis“ aufgrund der genannten Bestimmungen die übertragbare Leibrente ab dem ersten Tag des Monats, welcher auf jenen Monat folgt, in dem das Ableben eingetreten ist, im Ausmaß von 60 Prozent der Bruttoleibrente des ehemaligen Abgeordneten, unter Berücksichtigung des Art. 3 „Grenze hinsichtlich der Anhäufung der Leibrenten“ des genannten Regionalgesetzes Nr. 5/2014, die verhältnismäßig für die übertragbaren Leibrenten berechnet wird, zusteht;

Zur Kenntnis genommen, dass „Omissis“ im Schreiben Nr. 1462/2018 mitgeteilt hat, dass sie monatlich eine weitere vom Senat der Republik ausbezahlte übertragbare Bruttoleibrente in Höhe von € 5.073,20 erhält, was 60 Prozent der vom ehemaligen Senator bezogenen Leibrente entspricht, die ab dem 1. Januar 2017 8.455,34 € brutto pro Monat betrug;

Festgestellt, dass laut Schreiben vom 27. Juli 2018, Prot. Nr. 1658 RegRat hervorgeht, dass die vom Senat der Republik an den „Omissis“ für die Jahre 2015 und 2016 ausbezahlte Leibrente 8.455,34 € brutto betrug und diese um den bis zum 31. Dezember 2016 einbehaltenen Solidaritätsbeitrag von 6 Prozent auf 8.404,74 € brutto reduziert wurde;

Nach Einsicht in das Gesetz Nr. 147 vom 27. Dezember 2013, das ab dem 1. Januar 2014 und bis zum 31. Dezember 2016 einen Solidaritätsbeitrag auf die Vorsorgebehandlungen und Leibrenten jener, die öffentliche Ämter in den Verfassungsorganen, Regionen und autonomen Provinzen Trient und Bozen bekleidet haben

Visto l'art. 3 del Regolamento inerente il limite di cumulo degli assegni vitalizi ex art. 3 della legge regionale n. 5/2014, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 20 settembre 2017, n. 308, che dispone che l'importo lordo dell'assegno vitalizio è quantificato, su base mensile, dal compenso lordo detratti i contributi di carattere straordinario;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere al recupero della maggior somma attribuita a decorrere dal 17 luglio 2014 data dalla quale opera il limite di cumulo di cui all'art. 3 della legge regionale n. 5/2014 citata e fino al 31 dicembre 2016;

Rilevato che la somma da recuperare ammonta ad € 261,14 per l'anno 2014 ed a € 573,24 sia per l'anno 2015 che per l'anno 2016;

Tenuto conto, inoltre, che a termini dell'art. 2, della legge regionale 11 luglio 2014, n. 5, l'ammontare lordo di tutti gli assegni vitalizi e di reversibilità, compresi quelli già in godimento o attribuiti, è ridotto di una percentuale del 20 per cento;

Visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370;

Accertata la disponibilità di fondi sui capitoli:

- 200 del piano finanziario U.1.04.02.01.001, "Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità",
- 220 del piano finanziario U.1.02.01.01.001

del bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020 approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione 20 dicembre 2017, n. 321,

d e c r e t a

1. l'assegno vitalizio corrisposto all'ex

vorsieht;

Nach Einsicht in den Art. 3 der Verordnung über die Grenze hinsichtlich der Anhäufung der Leibrenten gemäß Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 5/2014, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss vom 20. September 2017, Nr. 308, wonach der monatliche Bruttobetrag der Leibrente sich aus der Bruttoentschädigung abzüglich der außerordentlichen Beiträge ergibt;

Es daher als zweckmäßig erachtend, den vom 17. Juli 2014 (Zeitpunkt, ab dem die Kumulierungsgrenze gemäß Artikel 3 des genannten Regionalgesetzes Nr. 5/2014 gilt) bis zum 31. Dezember 2016 ausbezahlten Mehrbetrag wiedereinzutreiben;

Festgestellt, dass der einzuziehende Betrag 261,14 € für das Jahr 2014 und 573,24 € sowohl für das Jahr 2015 als auch für 2016 beträgt;

Festgestellt, dass gemäß Artikel 2 des Regionalgesetzes Nr. 5 vom 11. Juli 2014 der monatliche Bruttobetrag aller direkten und übertragbaren Leibrenten, einschließlich jener, die bereits bezogen werden oder zuerkannt worden sind, um einen Prozentsatz von 20 Prozent gekürzt wird;

Nach Einsicht in das Legislativdekret Nr. 118 vom 23. Juni 2011 „Bestimmungen über die Harmonisierung der Buchhaltungssysteme der Regionen, der Gebietskörperschaften und ihrer Einrichtungen im Sinne der Art. 1 und 2 des Gesetzes Nr. 42 vom 5. Mai 2009“;

Nach Einsicht in die Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Beschluss des Präsidiums Nr. 370 vom 31. Juli 2018;

Festgestellt, dass die entsprechenden Mittel auf den Kapiteln

- 200 des Finanzplans U.1.04.02.01.001 "Ausgaben für die Leibrenten und für die übertragbaren Leibrenten",
- 220 des Finanzplans U.1.01.02.01.001

des Gebarungshaushalts 2018-2019-2020, genehmigt mit Beschluss des Präsidiums Nr. 321 vom 20. Dezember 2017 vorhanden sind;

v e r f ü g t

1. Aus den in den Prämissen angeführten

Consigliere regionale matricola n. 2158, cessa di essere erogato, per i motivi espressi in premessa, a decorrere dal 17 giugno 2018;

2. l'assegno predetto viene rideterminato a decorrere dal 17 luglio 2014 nella misura di € 544,66 determinando un credito a favore del Consiglio regionale di € 261,14 per l'anno 2014, € 573,24 per l'anno 2015 ed € 573,24 per l'anno 2016 per un totale di € 1.407,62;
3. dal "Omissis", "Omissis" spetta l'assegno vitalizio di reversibilità nella misura mensile lorda di € 326,80, per dodici mensilità, che ridotto della percentuale del 20 per cento, come in premessa indicato, ammonta ad € 261,44;
4. di provvedere al recupero della somma di € 261,14 per l'anno 2014, € 573,24 per l'anno 2015 ed € 573,24 per l'anno 2016 per un totale di € 1.407,62 sulle mensilità da luglio a dicembre 2018 dell'assegno vitalizio di reversibilità corrisposto a "Omissis";
5. si dà atto che alla spesa di cui sopra si farà fronte con le somme già impegnate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 20 dicembre 2017, n. 321, citata in premessa, sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2018-2019-2020:
 - capitolo 200 del piano finanziario U.1.04.02.01.001, "Spese per assegni vitalizi diretti e di reversibilità",
 - capitolo 220 del piano finanziario U.1.02.01.01.001;
6. si dà atto che alla liquidazione delle somme oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell'art. 29 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi degli artt. 29 e ss. del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

Gründen wird die Auszahlung der dem ehemaligen Regionalratsabgeordneten Matrikelnummer 2158 zuerkannten Leibrente ab 17. Juni 2018 eingestellt.

2. Die vorgenannte Leibrente wird ab dem 17. Juli 2014 im Betrag von 544,66 € neu berechnet, wodurch dem Regionalrat ein Guthaben von 261,14 € für 2014, 573,24 € für 2015 und 573,24 € für 2016 in Höhe von insgesamt 1.407,62 € erwächst;
3. Ab "Omissis" wird „Omissis“, monatlich bzw. zwölf Mal im Jahr die übertragbare Bruttoleibrente in Höhe von 326,80 € ausbezahlt, die - so wie in den Prämissen angeführt - um 20 Prozent gekürzt wird und somit 261,44 € beträgt.
4. Der Betrag von 261,14 € für 2014, 573,24 € für 2015 und 573,24 € für 2016 für insgesamt 1.407,62 € wird von den monatlichen Zahlungen der von Juli bis Dezember 2018 „Omissis“ ausbezahlten übertragbaren Leibrente einbehalten.
5. Es wird festgehalten, dass die obengenannte Ausgabe mit den vom Präsidium mit dem vorgenannten Beschluss Nr. 321 vom 20. Dezember 2017 zweckgebundenen Mitteln des Gebarungshaushalts 2018-2019-2010 gedeckt wird:
 - 200 des Finanzplans U.1.04.02.01.001 „Ausgaben für die Leibrenten und für die übertragbaren Leibrenten“,
 - 220 des Finanzplans U.1.02.01.01.001.
6. Die entsprechende Auszahlung des Betrages, der Gegenstand dieses Dekretes ist, ist im Sinne des Artikels 9 des Präsidiumsbeschlusses Nr. 201 vom 20. Jänner 2016, so wie er mit dem Präsidiumsbeschluss Nr. 282 vom 15. März 2017 ergänzt worden ist, vorzunehmen.

Gegen diesen Beschluss können alternativ nachstehende Rekurse eingelegt werden:

- a) Rekurs beim Regionalen Verwaltungsgericht Trient, der im Sinne des Art. 29 und nachfolgende des GvD Nr. 104 vom 2. Juli 2010 von den Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 60 Tagen ab dem Datum, an dem die Maßnahme zur Kenntnis genommen

b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni decorrenti dalla conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

wurde, einzulegen ist;
b) außerordentlicher Rekurs an den Präsidenten der Republik, der von Personen, die ein rechtliches Interesse daran haben, innerhalb 120 Tagen im Sinne des Art. 8 des DPR vom 24. November 1971, Nr. 1199 einzulegen ist.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

- Dr. Thomas Widmann -
(firmato digitalmente/digital signiert)

Per l'annotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 24, comma 1 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
- dott. Stefan Untersulzner -
(firmato digitalmente)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370

LA DIRETTRICE DELL'UFFICIO BILANCIO
- dott.ssa Lucia Moser -
(firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

Für die Vormerkung der Ausgabenverpflichtung gemäß Art. 24 Absatz 1 der Verordnung über das Rechnungswesen, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370/2018

DER GENERALSEKRETÄR
- Dr. Stefan Untersulzner -
(digital signiert)

Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle im Sinne des Art. 27 der Verordnung über das Rechnungswesen des Regionalrates, genehmigt mit Präsidiumsbeschluss Nr. 370 vom 31. Juli 2018

DIE LEITERIN DES AMTES FÜR HAUSHALT
- Drⁱⁿ Lucia Moser -
(digital signiert)

Falls dieses Dokument in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).